

CAPITOLO II.

Compendio della Storia di Milano, e del suo Governo; come pure delle sue rendite e forze.

FU la Città di *Milano* Capitale e Metro-
 poli degl' *Insubri*, Popoli della *Gallia*
Cisalpina, fabbricata, come credesi da *Bello-*
veso Re loro. Soggiogati questi popoli da
Marco Marcello Console, si sottomise *Milano*
 alla ubbidienza della Repubblica Romana.
 Durante l'Imperio fu assai riguardevole que-
 sta Città, avendola gl'Imperadori ornata di
 magnifici e sontuosi edifizj. Negli ultimi tem-
 pi del Romano Imperio era essa governata
 da un Luogotenente col titolo di Conte,
 ch'era il Capitano Generale dell'Occidente,
 il quale con numerose truppe tenevano in
 freno i Barbari, che tentavano d'invader l'
Italia. Ma finalmente *Odoacre* calato dalla
Pannonia in *Italia* con una sterminata com-
 gnia di *Eruli*, *Turcilingi*, *Rugi*, *Sciti* ed
 476 altre feroci nazioni, incamminossi verso *Mi-*
lano, governato allora da *Oreste* Patrizio,
 padre dell'Imperador *Romolo Augustolo*; e ben
 presto espugnolla, avendone permesso il fac-
 co ai soldati, i quali poscia diedero alle
 fiamme e le Chiese e le Case. Vinto e scon-
 489 fitto *Odoacre* da *Teoderico* Re dei *Goti*, pas-
 sò questa Città sotto il dominio di costoro.
 Ma